

→ **Zona euro** Aumenta ancora il numero dei senza lavoro: sono 13 milioni e mezzo

→ **Stati Uniti** Il settore privato perde 742mila posti solo nel mese di marzo, previsioni fosche

La disoccupazione cresce in America e in Europa

Nuovo aumento della disoccupazione nella zona euro. Il tasso sale per l'undicesimo mese consecutivo e a febbraio raggiunge l'8,5%, aggiungendo 319mila disoccupati: in totale sono 13,486 milioni, il dato più alto dal 2006.

LAURA MATTEUCCI

MILANO
lmatteucci@unita.it

Annunciato da previsioni e consuntivi mensili precedenti, l'aumento della disoccupazione tra Europa e Stati Uniti si fa sempre più marcato. A febbraio, 19,156 milioni di persone nell'Unione europea, di cui 13,486 milioni nella sola zona euro, erano senza lavoro. Del resto, siamo solo a metà quanto a perdita di posti: l'Ocse ha appena parlato di altri 20 milioni di disoccupati entro il 2010 tra tutti i paesi industrializzati.

Secondo Eurostat, rispetto a gennaio il numero dei disoccupati è aumentato di 478mila nella Ue-27 e di 319mila nella zona della moneta unica. Rispetto a febbraio 2008, la disoccupazione è salita di 3,019 milioni nell'Unione e di 2,125 milioni nella zona euro. Qui, a febbraio, il tasso è salito all'8,5% dall'8,3% di gennaio e dal 7,2% di febbraio 2008. Stessa dinamica nella Ue-27, dove la disoccupazione a febbraio 2009 è risultata del 7,9% rispetto al 7,7% di gennaio e al 6,8% di febbraio 2008.

NEGLI USA LIVELLI RECORD

Pessimi anche i dati degli Stati Uniti. A marzo, il settore privato ha perso 742mila posti di lavoro, ben al di sopra dei 655mila stimati dagli analisti, secondo l'istituto di ricerca Adp. Niente di buono per i prossimi mesi: la società prevede che il mercato del lavoro negli Usa continuerà ad essere debole, anche perchè ormai la crisi è arrivata a colpire le piccole imprese. Il dato di febbraio, intanto, è stato rivisto al rialzo, e passa da 697mila a 706mila. Quello di marzo verrà re-



Call center I lavoratori contro Sacconi: non vogliamo tornare fantasmi

Foto di Claudio Peri/Ansa

IL CASO

Pirelli Real Estate due milioni di euro per Puri Negri

Per la carica di vice presidente e amministratore delegato di Pirelli Real Estate (sostituita dal 16 dicembre in quella di vicepresidente esecutivo) Carlo Puri Negri nel 2008 ha ricevuto 2.045.000 euro. Questo compenso si somma a 4.562 euro di benefici non monetari e, si legge nel bilancio del gruppo immobiliare, a 30 mila euro di altri compensi.

Marco Tronchetti Provera che di Pirelli Real Estate è il presidente ha ricevuto emolumenti per la sua carica pari a 435 mila euro. L'amministratore delegato finanziaria Claudio De Conto nel 2008 ha ricevuto un compenso di 45 mila euro.

so noto domani: previsto un rialzo del tasso di disoccupazione all'8,5%, il livello più alto da 25 anni in qua, e la perdita di altri 658mila posti. Del resto, giusto ieri la compagnia Usa 3M (il 25 marzo il direttore industriale delle operazioni francesi Luc Rousselet, era stato «sequestrato» per un giorno dai lavoratori dello stabilimento di Pitihiviers dopo l'annuncio del licenziamento di 110 impiegati su 235) ha deciso il taglio di altri 1.200 posti nel primo trimestre, nel quadro del duro piano di ristrutturazione messo a punto con l'obiettivo di risparmiare 225 milioni di dollari. Oltre la metà dei tagli avverranno in stabilimenti fuori dagli Usa. Nel quarto trimestre la società ha tagliato 2.400 posti di lavoro, più dei 1.800 previsti.

SPAGNA, IL TREND PEGGIORE

Stesso andamento di qua dell'oceano. Nella zona euro, a febbraio il tasso è salito all'8,5% dall'8,3% di gennaio e dal 7,2% di febbraio 2008. Stessa dinamica nella Ue-27, dove la disoccupazione a febbraio è risultata del 7,9% rispetto al 7,7% di gennaio e al 6,8% di febbraio 2008. Il

I senza lavoro in Europa

Tasso di disoccupazione a febbraio 2009

SPAGNA	15,5%
IRLANDA	10,0%
FRANCIA	8,6%
AREA EURO	8,5%
PORTOGALLO	8,3%
UE 27	7,9%
GRECIA**	7,8%
GERMANIA	7,4%
BELGIO	7,1%
ITALIA*	6,9%
FINLANDIA	6,8%
G. BRETAGNA*	6,4%
LUSSEMBURGO	5,9%
AUSTRIA	4,5%
OLANDA	2,7%

* Dicembre 2008 - 4 trimestre 2008

P&G INFOGRAPH

Fonte: EUROSTAT